



Decreto Dirigenziale n. 1690 del 02/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2 . AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO GESTITO DALLA PITOS SRL, CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA) ALLA VIA S. GIRARDI 47 PER L' ATTIVITA' DI PRODUZIONE CERAMICHE .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Pitos srl, con sede operativa nel Comune di Casamicciola Terme (Na), in Via S. Girardi 47 ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in data 12/02/2009 con prot. 124235 per l'attività di produzione ceramiche ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g", con un utilizzo di materie prime nel ciclo lavorativo (Kg/giorno) :
- pani di argilla e terracotta 250,00 – smalti e colori 1,5 -

d. che allegata alla domanda è stata presentata relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 30/03/2009 e conclusa il 11/02/2011, i cui verbali si richiamano :

a.1. nella seduta del 30/03/2009 il Presidente ha rinviato la seduta in quanto l'Arpac con nota fax prot.2575 del 30/03/2009 acquisita in conferenza non ha espresso il proprio parere, comunicando che la documentazione trasmessa dalla società risultava incompleta e non sottoscritta. L'Asl NA/2 Nord ha fatto rilevare che in planimetria mancava il punto di emissione E2. Altresì il Presidente ha evidenziato alla conferenza che il parere favorevole rilasciato dal Comune di Casamicciola Terme il 25/03/2009 con prot.4228 risulta timbrato ma non firmato .

a.2 nella seduta del 07/10/2009 :

a.2.1 il Presidente ha fatto rilevare che la documentazione trasmessa dalla società ed acquisita il 30/06/2009 con prot.583749 risulta sottoscritta, ha comunicato la trasmissione all'Asl della planimetria con le indicazioni del punto E2 ed all'Arpac della documentazione richiesta, altresì il parere favorevole del Comune di Casamicciola, prot.4228 del 25/03/2009, risulta firmato dal Responsabile del Servizio Urbanistica ;

a.2.2 il rappresentante dell'Arpac ha espresso parere sfavorevole " *in quanto l'impianto di abbattimento a velo d'acqua non è idoneo all'abbattimento per le SOV così come indicato in perizia, in quanto le Sov non vengono captate e trattenute da tale sistema di abbattimento, comunque non è rispondente alle migliori tecnologie disponibili, così come richiesto dalla normativa nazionale e regionale, che al momento sono costituite da filtri a carboni attivi. Si fa rilevare inoltre che nei grafici non è stata indicata la presa di campionamento* ";

a.2.3 la Regione considerata la non rispondenza alle migliori tecnologie dell'impianto ha espresso parere sfavorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Pitos srl per l'attività di produzione di oggetti in ceramica ;

a.2.4 questa amministrazione, valutate le specifiche risultanze emerse nella conferenza, ha inviato alla società assente in seduta, comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90 e s.m.i. con nota prot.868111 del 12/10/2009 .

a.3 la società con nota acquisita il 03/11/2009 con prot.949092 ha dichiarato che il proprio impianto di

abbattimento era comprensivo di filtro a carboni attivi, utilizzando la migliore tecnologia disponibile sul mercato, chiedendo nel contempo una convocazione di una ulteriore Conferenza di Servizi ;

a.3.1 questa amministrazione, acquisite le controdeduzioni della società, ha comunicato con nota prot.982040 del 12/11/2009 che l'impiego di filtri a carboni attivi deve essere attestato dal tecnico nella relazione, con l'indicazione delle quantità utilizzate e la previsione dei flussi di massa che si abbattono.

a.4 nella seduta del 11/02/2011, convocata a seguito della integrazione alla perizia tecnica, acquisita il 04/01/2011 prot.4084:

a.4.1 il tecnico rappresentante della società, sulla scorta dei chiarimenti richiesti dal rappresentante dell'Arpac, a rettifica di quanto rappresentato nella relazione integrativa, ha dichiarato che saranno installati Kg 160.0 di carboni attivi e prima della messa in esercizio la società installerà un contaore asservito alla fase di verniciatura ;

a.4.2 l'Arpac preso atto di quanto dichiarato dalla società ha espresso parere favorevole in quanto i sistemi di abbattimento (filtri a carboni attivi e filtri a maniche) sono idonei al contenimento delle SOV e delle polveri. Ha prescritto la sostituzione dei carboni attivi ogni 200 ore di verniciatura e l' autocontrollo di tutte le emissioni con cadenza annuale ;

a.4.3 l'Asl Na2 ha rinviato l'espressione del proprio parere in quanto la società non ha riscontrato le integrazioni richieste con propria nota prot.858/a del 27/01/2011 e in attesa che il Comune confermi il proprio parere favorevole indicando chiaramente l'ubicazione alla Via Girardi 47 ;

a.4.4 ai sensi dell'art.14 ter comma 7) L.241/90 si è acquisito l'assenso della Provincia .

CONSIDERATO

a. che il Comune di Casamicciola Terme con nota del 17/02/2011 prot.1915, acquisita il 08/03/2011 con prot.185660 ha confermato il proprio parere favorevole, indicando la sede dello stabilimento alla Via Girardi 47 ;

b. la società con nota acquisita il 01/08/2013 con prot.561407 ha dato riscontro di invio della documentazione all'Asl Na2 in a/r in data 24/06/2011 ;

c. che ai sensi dell'art.14 ter comma 7) L.241/90 si considera acquisito l' assenso dell'Asl Na2 che non ha espresso il proprio definitivo parere ;

d. la società ha inviato dichiarazione sostitutiva di iscrizione al registro delle imprese acquisita il 13/12/2013 con prot. 858833, così come richiesto con nota prot.666858 del 27/09/2013 .

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie e della Conferenza dei Servizi, e per quanto su considerato lo stabilimento della Pitos srl, con sede operativa nel Comune di Casamicciola Terme (Na) alla Via Girardi 47 , esercente attività di produzione ceramiche;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;

b. la Legge n.241/90 e s. m. i;

In conformità all'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della Pitos srl, con sede operativa nel Comune di Casamicciola Terme (Na), alla Via Girardi 47 alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata "Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g" e con l'uso effettivo (Kg) di materie prime al giorno di:

- pani di argilla e terracotta 250,00 – smalti e colori 1,5 -
così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Flussi di massa g/h	Portata Nm ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1	FORNI COTTURA	DI POLVERI	0.25	0.1	400	FILTRO A DI CARTUCCE TESSUTO POLIESTERE
E2	CABINA SPRUZZATURA PER AEROGRAFO MANUALE A RECUPERO SMALTI	DI SOV	2.0	1.5	750	VELO D'ACQUA FILTRO PAINT STOP 160 KG DI CARBONI ATTIVI

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. installare prima della messa in esercizio un conta-ore asservito alla fase di verniciatura con almeno quattro cifre di lettura che dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione ed all'aspirazione della cabina di spruzzatura ;

2.7. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, con la sostituzione dei carboni attivi ogni 200 ore di funzionamento dell'impianto di verniciatura ;

2.8. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06 e con l'annotazione del numero ore al conta-ore ad ogni sostituzione di carica di carboni attivi ;

2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.9.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5., la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima, allegando certificazione di avvenuta installazione del conta-ore da parte di ditta specializzata, riportante i dati di targa, collaudo e sigillatura di tale dispositivo ;

2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", al Dipartimento

Provinciale ARPAC di Napoli;

2.9.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla Pitos srl, con sede legale in Ischia (Na) Via dell'Amicizia 37 e operativa nel Comune di Casamicciola Terme (Na) , alla Via Girardi 47, esercente attività di produzione ceramiche ;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casamicciola Terme (Na), alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare, per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri